



L'INFORMATORE



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 30 n. 3 del 21 gennaio 2024

Sempre più in basso, sempre più in alto Tra terra e Cielo

Nei prossimi giorni si avvicenderanno le memorie liturgiche di santi che dalla terra ci portano al Cielo e dal passato più lontano fino a quello a noi più vicino ci sono d'esempio nella



Statua di S. Agnese nella chiesa dell'Addolorata

vita di fede.

Si inizia domenica 21 con la memoria di **sant'Agnese**. Era una ragazza romana di bell'aspetto e di buona famiglia che si rifiutò di andare in sposa al figlio del prefetto dell'Urbe, perché già intenzionata a essere sposa sì, ma di Cristo. Siamo nel 305 e in quegli anni imperverava una feroce persecuzione contro i cristiani. Quindi, quando Agnese si negò, sapeva che sarebbe potuta andare incontro alla morte. Così fu: fu torturata e uccisa *in odium fidei* all'età di 15 anni o forse meno. La si raffigura con il ramo di palma in mano, simbolo della vittoria col martirio, e con l'agnello in braccio. Il suo nome richiama proprio questo animale al quale Agnese somigliò per mansuetudine e per il modo in cui fu uccisa, con la gola tagliata, proprio come si uccidono gli agnelli. Ecco che Agnese diventa patrona in particolare per le ragazze, anche fidanzate, che in lei possono trovare un esempio di coraggiosa scelta di vita e di fedeltà a questa scelta.

Subito appresso alla memoria di sant'Agnese c'è quella di uno dei nostri patroni: san **Vincenzo** di Saragozza. Diacono di quella Chiesa, fu al servi-



Ludovico Carracci (1555-1619)
S. Vincenzo Martire in adorazione della Vergine col Bambino

zio del vescovo Valerio e poiché con la sua predicazione e il suo esemplare servizio ai poveri e alla istruzione religiosa dei fedeli divenne punto di riferimento e, quindi, di contrasto e invidie con i non cristiani, questi lo catturarono e lo torturarono fino alla morte e con lui il vescovo Valerio. Siamo nel 304, sempre sotto Diocleziano, un anno prima del martirio di Agnese.

Il 25 gennaio ricorre la memoria della conversione di **san Paolo**. Quello dell'incontro con il Cristo risorto e perseguitato da lui, fu per Saulo (allora si chiamava così) e per la Chiesa intera un momento importantissimo di svolta. Per questo oggi ancora ne si celebra il ricordo. Il giorno



della conversione di Paolo è stato scelto come giorno di chiusura della Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani, proprio perché Paolo dopo la sua conversione si spese totalmente per la conversione

di Ebrei e pagani al cristianesimo e per l'unità delle comunità cristiane da lui fondate o visitate.

Altri santi sono importanti in questi prossimi giorni di gennaio: il 24 san **Francesco di Sales** (1567-1622), vescovo e buon pastore attento al suo gregge, esempio per san **Giovanni Bosco** (31 gennaio; 1815-1888) che chiamò la sua congregazione proprio prendendo lui come esempio: i Salesiani. Poi sant'**Angela Merici** (27/1; 1474-1540) una delle prime a occuparsi dell'educazione delle orfanelle e delle ragazze povere. Così a lei contem-




Candelora

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

poranei furono san Girolamo Emiliani (1486-1537) fondatore dei padri Somaschi e in seguito a Roma i santi Ignazio da Loyola e Filippo Neri. Tra i santi di gennaio c'è **Tommaso d'Aquino** (28/1; 1225-1274), frate domenicano la cui sapienza e fede contribuì alla formazione di tantissimi studiosi nei secoli, fino ai nostri giorni.

Da ultimo all'inizio di febbraio, il 2, è la commemorazione della purificazione di Maria e Giuseppe e della presentazione di Gesù a Dio nel tempio di Gerusalemme. Quaranta giorni dopo il Natale ancora una volta il neonato Gesù viene riconosciuto come il salvatore divino per tutti i popoli e la sua Luce rischiarò menti e cuori degli uomini.

Questa carrellata di santi ci insegna che nei secoli i cristiani hanno saputo irradiare la storia con le loro scelte di vita, coerenti e fedeli alla loro appartenenza a Cristo e alla Sua Chiesa. Così possiamo fare noi, oggi: scegliere Gesù senza vergogna e seguirlo fino alla fine dei nostri giorni terreni, per poi essere con Lui nella gloria divina.

 A proposito: nel giorno di san Vincenzo celebriamo una Messa in sua memoria alle 20:30 per ringraziare e benedire tutti i volontari che nelle varie associazioni si mettono al servizio del bene comune. Tutti siamo invitati!



Prima del Carnevale dell'Oratorio

La festa dell'Oratorio

L'Oratorio (letteralmente "luogo in cui si prega") è luogo di incontro, in particolare per i giovani e i ragazzi. È luogo dove si cresce nel fisico, nella mente, nell'amicizia, nella carità e nella fede. L'Oratorio è espressione della Comunità cristiana che si raduna non solo per pregare, ma anche per divertirsi e per crescere nella conoscenza reciproca e verso il Signore.

Dopo aver conosciuto l'esperienza oratoriale ambrosiana, iniziata a Milano dal cardinal Borromeo che a sua volta "copiò" quella romana di don Filippo Neri, san Giovanni Bosco ne fece il suo "campo di gioco", il luogo dove accogliere e far crescere migliaia di ragazzi: col divertimento, ma anche con l'avviamento al lavoro (tipografi, cal-

zolari, panettieri, muratori...). In occasione della sua memoria liturgica facciamo **festa in Oratorio domenica 28** secondo questo programma: Messa delle 10:30; pranzo insieme come famiglie (prenotazione obbligatoria presso i catechisti); giochi per i ragazzi e incontro-testimonianza per i genitori.



Questo pranzo e i giochi li consideriamo come l'antipasto del **Carnevale Cermenatese**, sempre organizzato dall'Oratorio con la collaborazione di altre associazioni e del Comune. Il Re e la Regina del Carnevale stanno avvicinandosi alla nostra cittadina con tutta la loro corte, desiderosi di prendere loro le chiavi della città e governarla nel divertimento delle maschere nei giorni 9-11 del prossimo febbraio.

Per sostenere queste iniziative vi invitiamo a essere presenti e a sostenere l'onere finanziario **acquistando e vendendo i biglietti della lotteria.**

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

- ☞ **Domenica 21 gennaio** *DOM. della PAROLA s.Agnese*
ore 9:30 : incontro bimbi del 2° anno in casa parrocchiale. Poi Messa a San Vito.
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno di catechismo.
ore 11:30 : Battesimo.
ore 19:00 : Cena delle ragazze in onore di S.Agnese. In casa parrocchiale.
- ☞ **Lunedì 22 gennaio** *s.Vincenzo*
ore 20:30 : Messa con tutti i membri delle associazioni. A San Vincenzo.
- ☞ **Giovedì 25 gennaio**
ore 21:00 : incontro formativo per giovani e adulti sui Vangeli. A Bregnano San Michele.
- ☞ **Venerdì 26 gennaio**
ore 20:45 : "Facciamo fuori l'Oratorio", conferenza per il futuro dell'Oratorio. In Seminario vescovile a Muggiò di Como.
- ☞ **Domenica 28 gennaio**
ore 9:00 : *Tabghà* coi chierichetti. In casa parr.
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 5° Anno di catechismo.
ore 12:00 : Festa in Oratorio: pranzo + giochi.
ore 15:30 : incontro in preparazione al Matrimonio cristiano per fidanzati. In oratorio.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

CREMONESI LORENZO, di anni 96, il 13 gennaio;

MIRAGLIA FRANCESCO, di anni 64, il 18 gennaio

Ha ricevuto la vita di figlia di Dio col Battesimo:

ALTIERI BRYAN, domenica 21 gennaio.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 28/1, 4° del tempo ordinario, Anno B

1ª Lettura: Deuteronomio 18,15-20; Sal: 94; 2ª Lettura: I Lettera ai Corinti 7,31-35; Vangelo: Marco 1,21-28.